GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 20.04.2021 Pag.: 61
Size: 403 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


I condottieri Vero Volley

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Conclusa la stagione che ha riscritto la storia del Consorzio, è tempo di analisi

I condottieri Vero Volley

La carica di Gaspari «Annata positiva E la Champions...»

Luca Mandelli

MONZA (mlk) Sarà comunque una stagione da incorniciare per la Saugella Monza, che dopo l'eliminazione dai playoff per mano di Novara, può guardare indietro a questa stagione 2020/21 tracciando un bilancio sicuramente positivo. A partire dallo strepitoso cammino culminato con la vittoria della Coppa Cev, passando per il terzo posto alla fine della stagione regolare di A1 con 54 punti, frutto di 19 vittorie e 5 sconfitte, e per i playoff conclusi in semifinale contro Novara, alla «bella». E infine, la semifinale di Coppa Italia, dove è stata fermata solo da Conegliano. Insieme al tecnico **Marco Gaspari** abbiamo tracciato il bilancio di questa stagione.

Partiamo dal principio, com'è stata la stagione regolare: «Solo considerando i risultati, non può che essere stata estremamente positiva. Su 24 gare, abbiamo subìto solo 5 sconfitte, ma se dovessimo scomporre la stagione, dobbiamo ammettere che siamo partiti male con le sconfitte in trasferta con Cuneo e Chieri. Siamo poi riuscite a crescere bene, tanto che nel resto della stagione abbiamo perso solo con Conegliano, sia all'andata che al ritorno, e poi con Busto Arsizio. Penso che la striscia di dodici vittorie consecutive sia stato uno dei nostri periodi migliori della stagione e tra i momenti chiave inserirei anche la vittoria di Novara al ritorno e quella con Chieri in casa, che ci hanno dato tanta fiducia».

Come è cresciuta la squadra durante la stagione e sotto quali aspetti in particolare? «Ho visto una crescita generale. In particolare, ci siamo imposte come obiettivo quello di lavorare sulla fase break di cambio palla, migliorando molto sia in battuta che a muro, soprattutto nel finale di stagione. Questo è stato uno dei nostri punti di forza».

Avete mantenuto la stessa filosofia di gioco per tutto l'anno o vi siete adattati durante l'anno modificando qualche dettaglio? «È difficile per un allenatore mettere in pratica la stessa filosofia di gioco tutti gli anni e per tutto l'arco della stagione. Noi abbiamo alternato molto le schiacciatrici: con Begic potevamo impostare un gioco più rapido, mentre con una giocatrice come Meijners ci siamo adattate a un sistema più ragionato. Allo stesso modo abbiamo dovuto compensare qualche assenza in palleggio, come quando abbiamo dovuto fare a meno di Orro per diverse partite. Non bisogna mai incastrarsi su una stessa filosofia e portarla avanti a tutti i costi, ma bisogna saper plasmare l'idea alle caratteristiche della squadra». Quali sono stati i vostri punti di forza? «Muro e varietà di giocatrici efficaci in battuta». E le debolezze? «La ricezione non è stata il nostro punto di forza, in particolare nel finale di stagione».

Nella serie con Novara cosa vi è mancato per arrivare in finale? «L'allenatore (ride - *ndr*). A parte gli scherzi, Novara è sicuramente una squadra di grande qualità, ma noi siamo mancate nel gioco al centro in gara-2 e siamo stati anche molto meno aggressive in difesa. Loro, sotto questo punto di vista, sono state più lucide di noi nei momenti chiave della sfida».

Oltre all'ottimo cammino in campionato, è arrivata la vittoria in Coppa Cev; e l'anno prossimo sarà Champions League: «L'Europa era uno dei nostri obiettivi quest'anno e siamo contenti di aver fatto bene. Siamo state molto concrete, abbiamo perso un solo set in tutta la competizione. La Champions e sarà tutta un'altra competizione, a cominciare dalla formula, con la prima fase che sarà a gironi. Per noi comunque, poco cambia; dovremo lavorare tanto e bene. Ci saranno le squadre d'elite della pallavolo mondiale, e anche dal punto di vista logistico sarà più pesante; ma dobbiamo impegnarci, senza perdere di vista i nostri obiettivi».

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 20.04.2021 Pag.: 61
Size: 403 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


I condottieri Vero Volley

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Marco Gaspari, classe 1982, alla prima annata alla guida della Prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
20-APR-2021
da pag. 61
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 36 %

Conclusa la stagione che ha riscritto la storia del Consorzio, è tempo di analisi

I condottieri Vero Volley

L'impatto di Eccheli «Grande carattere Cresciamo in Cev»

MONZA (mlk) Una stagione positiva che proietta il Vero Volley a nuove sfide nell'immediato futuro. Grazie al quarto posto conquistato nella classifica finale della stagione regolare, la formazione brianzola parteciperà alla prossima Coppa Cev. Un traguardo prestigioso, che arricchisce il bilancio finale della stagione 2020\2021, terminata poche settimane fa con la sconfitta in gara 3 della serie di semifinale playoff contro Perugia, dopo una lunga cavalcata.

«Io sono subentrato dopo circa 7 partite, dopo la partita con Cisterna di Latina – ha analizzato l'allenatore **Massimo Eccheli** – Da lì in poi abbiamo fatto una stagione davvero importante per diversi motivi. Primo per il quarto posto ottenuto che è un vero e proprio record per la società, così come essere riusciti a mettere in fila sette vittorie consecutive. Ma è stato anche molto importante riuscire a gestire bene quelle situazioni legate al Covid. La prima, quando siamo stati fermi per un mese per un focolaio in squadra, poi quando abbiamo perso diversi giocatori a causa di infortuni o di impegni con le rispettive nazionali, oltre alla perdita di Maxwell Holt che è tornato solo per le ultime partite dei playoff».

Oltre alle difficoltà, ci sono stati però anche tanti momenti positivi: «Tre in particolare. La vittoria alla mia prima panchina - ricorda Eccheli - 3-2 contro Trento che ha rappresentato un inizio molto importante e un'iniezione di fiducia dopo una avvio difficile. Poi, la vittoria al ritorno con Vibo. E poi la prima, dopo il rientro dal focolaio Covid, 3-2 contro Padova, una lunga battaglia dopo un mese di stop che ci ha ridato coraggio».

Momenti e sensazioni che sono state fondamentali per la crescita della squadra e che ha permesso di portare a termine la stagione con grande soddisfazione: «Siamo cresciuti molto sotto l'aspetto del carattere. Non abbiamo mai smesso di lottare in nessuna partita, nemmeno quando siamo andati in difficoltà. Come aspetto tecnico, siamo migliorati tanto a muro e nella fase di difesa e contrattacco. Abbiamo si sviluppato una nostra identità e un modo di giocare che si è vista più nella fase di "side-out", dove hanno un valore importante gli schemi offensivi. Nella fase di servizio-muro-difesa, ci siamo adattati al gioco dei nostri avversari e siamo stati bravi a farlo con tutti. Il carattere e la forza a muro sono stati i nostri punti di forza, mentre come punto negativo, non sempre siamo stati efficaci dagli attacchi in zona 4, dove però, avendo tanti giocatori bravi e pericolosi, i nostri avversari hanno concentrato la loro attenzione difensiva».

Nel finale di stagione, nella serie decisiva per lo scudetto, il Vero Volley ha cercato di fare tutto il possibile, ma contro Perugia sarebbe servito altro, oltre a un grande coraggio. «Loro sono una grande squadra con tanta qualità, frutto di un lavoro basato su un budget che è tre, se non più, volte il nostro. Sono partiti quindi con il favore del pronostico, abbiamo fatto una bellissima gara 2, ma poi abbiamo subito un crollo fisiologico alla terza e non siamo riusciti a ripeterci per strappare la qualificazione. Battere tre volte Perugia, sarebbe stata una vera impresa».

Il quarto posto in classifica ha regalato comunque a Monza la partecipazione alla prossima Coppa Cev: «Giocare la seconda competizione europea è per noi un grande prestigio. È un'esperienza notevole e al tempo stesso una grande opportunità di crescita. Ben vengano esperienze di questo tipo, e sono certo che la società farà il possibile per lavorare di conseguenza. Sarà una stagione più impegnativa, ma per crescere è bisogna saper affrontare anche questo tipo di impegni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati



Massimo Eccheli, classe 1966, subentrato a stagione in corso alla guida della Prima squadra maschile

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

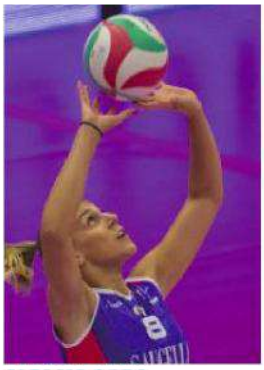
GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 20.04.2021 Pag.: 61
Size: 146 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


I condottieri Vero Volley

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Stagione 2021/22 Il mercato già bolle


ALESSIA ORRO


BEATRICE PARROCCHIALE


ANNA DANESI

MONZA (mtf) La stagione è appena finita (anzi, le Finali Scudetto sono ancora in corso) ma le società impegnate nei massimi campionati sono già al lavoro in vista della prossima annata. Ora giocatori e giocatrici sono a riposo e la scena è per dirigenti e operatori di mercato, laddove fervono le trattative e nuove rose prendono forma. In casa Saugella Monza, le novità saranno parecchie, stando almeno a voci e sussurri di mercato. Innanzitutto i saluti: non saranno più all'Arena la tedesca **Hanna Orthmann** (va a Scandicci), la capitana belga **Laura Heyrman** (in Turchia, all'Eczacibasi) e la centrale **Federica Squarcini**, diretta a Cuneo. Possibile anche la partenza della bosniaca **Edina Begic** (in Russia?), della neerlandese **Floortije Meijners** (in Turchia?), della seconda palleggiatrice **Giulia Carraro** e di **Josephine Obossa**.

Se non sarà una rivoluzione, poco ci manca, quindi. Le novità in ingresso, per forza di cose, saranno tante e di altissimo profilo - vista anche la qualificazione alla Champions League. In arrivo c'è la schiacciatrice serba (di nascita bosniaca) **Brankica Mihajlovic**, in uscita dal Fenerbahce. Da Busto Arsizio potrebbe invece spostarsi la pari ruolo **Alessia Gennari**, mentre in via di definizione c'è un doppio arrivo da Cuneo: uno è la giovanissima centrale cipriota **Katerina Zakchaiou** e l'altro e la pari ruolo **Sonia Candi**, che a Monza ci è già stata fra il 2015 e il 2018. Il ds **Claudio Bonati** sarebbe sulle tracce anche di **Katarina Lazovic**, schiaccitrice classe '99 in uscita dall'Lks Lodz (Polonia).

Le confermate? L'ossatura «azzurra», ovvero **Anna Danesi, Beatrice Parrocchiale** e **Anna Danesi**, oltre all'opposto belga **Lise van Hecke** e alla bielorussa **Hanna Davyskiba**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 20.04.2021 Pag.: 25,45
Size: 932 cm2 AVE: € 21436.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Treviso
Il prefetto: «Basta raduni no vax»
Scuole superiori senza autobus: orari scaglionati
FAIB



FINALE SCUDETTO: STASERA A NOVARA L'IMOCO GIOCA IL MATCH-BALL PER IL POKER

Anzanello a pagina XXI

FINALE SCUDETTO: MATCH-BALL

▶Dopo la sfida epica del Palaverde vinta al tie-break l'Imoco stasera a Novara può conquistare il quarto titolo

▶Santarelli: «Mi aspetto ancora scintille dopo lo show di sabato. Le squadre ormai sono sullo stesso piano»

Luca Anzanello

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO «Siamo tutti pronti per un'altra battaglia». Che potrebbe essere quella decisiva per conquistare il quarto scudetto dell'Imoco. Questa sera, per i tifosi delle pantere, non ci sarà altro pensiero che Gara2 della finale scudetto al PalaIgor di Novara, trasmessa in diretta dalle 20.30 da RaiSport, Lvf Tv e Radio Conegliano. Vincere oggi – e sarebbe la 63. volta consecutiva – consegnerebbe al club gialloblù un nuovo tricolore. In caso di successo delle piemontesi, invece, si andrà alla "bella" sabato al Palaverde. L'Imoco ha mezzo scudetto in tasca avendo vinto Garal, sia pure al prezzo di tre ore di battaglia agonistica. Un match che resterà nella storia della pallavolo per durata, incertezza, tensione e spettacolarità. Le pantere hanno rischiato di finire sotto di due set ma sono riuscite a non fare scappare l'Igor e a imporsi al tie-break. Novara si è dimostrata in crescita rispetto ai precedenti stagionali contro l'Imoco e confida di ripetere stasera la bella prova di Garal. Ma l'allenatore gialloblù Daniele Santarelli avvisa le avversarie: «Oggi mi aspetto ancora scintille dopo lo show di sabato sera, una partita che secondo me dev'essere motivo di orgoglio per il nostro campionato e la pallavolo italiana, uno spettacolo di alto livello tra due grandi squadre. Proprio per questo siamo molto soddisfatti di aver messo in carniere il primo punto di questa finale, non è stato facile». Santarelli ammette che sabato la sua squadra «non ha giocato alla perfezione», ma «abbiamo combattuto e alla fine con grinta e volontà, con le unghie e con i denti, l'abbiamo portata a casa. Questo ci dà coraggio e consapevolezza per la partita di ritorno. Tatticamente penso che ormai ci sia poco da inventare da entrambe le parti, abbiamo giocato tante volte contro quest'anno e ci conosciamo più che bene. Ora tocca soprattutto alle giocatrici sfoderare tutte le loro armi tecniche, mentali, di agonismo e voglia di vincere». E il fattore stanchezza? «Non ci si pensa – taglia corto Santarelli – le ragazze hanno solo voglia di giocare queste grandi sfide che aspettiamo da inizio stagione. Ovvio che dopo tre ore nel frullatore sabato sera un po' di affaticamento ci può stare, ma entrambe le squadre sono sullo stesso piano e adesso vedo nella mia solo la volontà di scendere in campo e giocarsi il grande obiettivo. Abbiamo il match-point, ma questo mi interessa poco: il focus su cui siamo tutti concentrati è giocare la nostra migliore pallavolo contro un'avversaria che darà ancora il tutto per tutto».

DAALDEROP:«POCHI DETTAGLI HANNO FATTO LA DIFFERENZA. NEL NOSTRO PALAZZETTO ABBIAMO VOGLIA DI RIVINCITA»

QUI IGOR

Per le piemontesi ha introdotto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 20.04.2021 Pag.: 25,45
Size: 932 cm2 AVE: € 21436.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

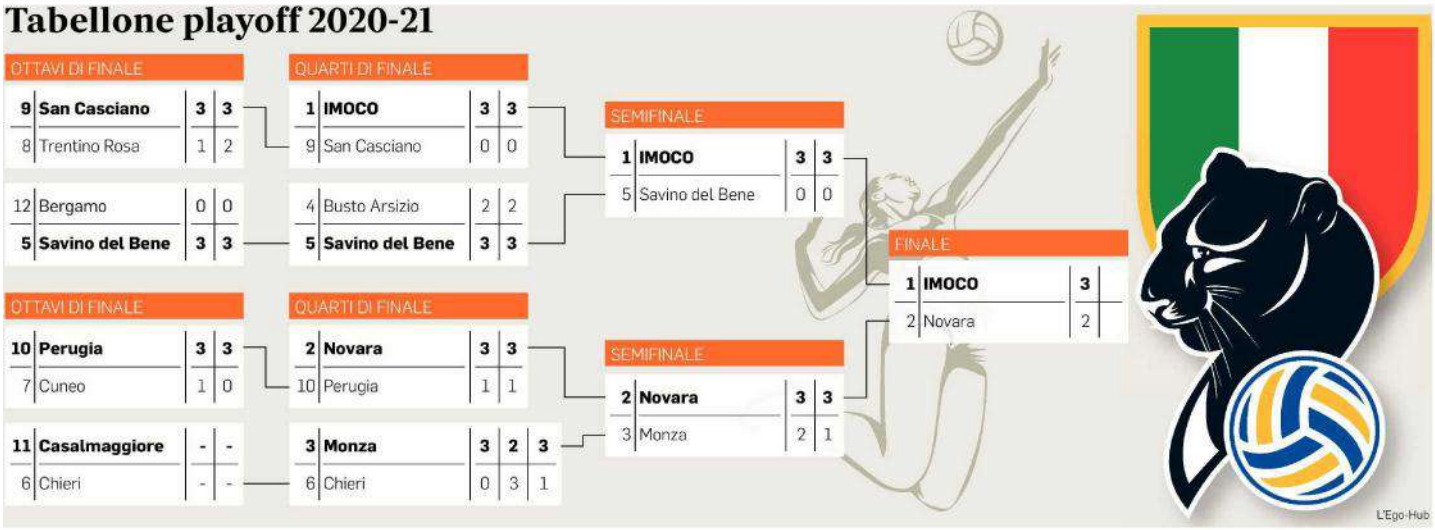


Gara2 la schiacciatrice olandese Nika Daalderop, autrice sabato di 17 punti: «Al Palaverde siamo andate davvero vicine alla vittoria, e alla fine credo che quello che ha fatto la differenza, in un match bellissimo, siano stati pochi ma decisivi dettagli. Ora serve guardare avanti, abbiamo voglia di rivalsa e, soprattutto, di offrire un'altra grande prestazione nel nostro palazzetto, replicando la prova molto positiva in ricezione e battuta per mettere loro ancora più pressione. Non potremo concederci errori: servirà cogliere ogni occasione che saremo brave a costruirci, l'unica cosa che ci è mancata in Gara1». La partita odierna sarà diretta da tre arbitri umbri: Simone Santi di Città di Castello, Ilaria Vagni di Perugia e Massimo Rolla, anch'egli perugino e vincitore, un anno e mezzo fa, di una puntata del gioco condotto da Amadeus su RaiUno "I soliti ignoti". E a proposito di arbitri, la santalucese Dominga Lot dirigerà con il friulano Daniele Rapisarda Gara3 di finale scudetto maschile tra Perugia e Civitanova domani alle 20.30.

MAMMA RAFFA

Fiocco azzurro in casa di una delle protagoniste della storia dell'Imoco: Raffaella Calloni, prima capitana del club, e il compagno Michele Maggioli sono diventati genitori del piccolo Davide. "Raffa" è stata sommersa da messaggi di felicitazioni, molti dei quali arrivati dal mondo giallo-blù.

Tabellone playoff 2020-21





LA CORSA TRICOLORE

È il terzo atto conclusivo giocato tra Conegliano e Novara dopo i due disputati nel 2018 e 2019 vinti entrambi dalle pantere

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 20.04.2021 Pag.: 25,45
Size: 932 cm2 AVE: € 21436.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Treviso
IL GAZZETTINO
Il prefetto: «Basta raduni no vax»
Scuole superiori senza autobus: orari scaglionati
FAIB

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



COACH Daniele Santarelli

QS

Data: 20.04.2021 Pag.: 7
Size: 39 cm2 AVE: € 11115.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Imola, un altro esame superato Ora il sogno è il tris col pubblico

Moscon-Nibali, due sorrisi azzurri in ottica Giro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY, L'ITALIA FEMMINILE RIPARTE

Mazzanti chiama le giovani al primo raduno

Aspettando le big impegnate nella finale scudetto (oggi garadue Novara-Conegliano), il ct dell'Italvolley in rosa Davide Mazzanti ha convocato 12 giocatrici da domani a Cavalese: si tratta di Francesca Bosio, Chiara De Bortoli e Alessia Mazzaro (Chieri); Sofia D'Odorico, Eleonora Furlan, Giulia Melli (Trentino); Eleonora Fersino (Bergamo); Anastasia Guerra e Sylvia Nwakalor (Firenze); Marina Lubian (Scandicci); Camilla Mingardi (Busto Arsizio); Federica Squarcini (Monza).

QS

Data: 20.04.2021 Pag.: 6
Size: 74 cm2 AVE: € 21090.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Un lungo corteggiamento e ora Lucia Bosetti diventa una Farfalla

VOLLEY A1 FEMMINILE

La Uyba riparte da un tris niente male e da Lucia Bosetti. Archiviati gli addii di sua maestà Francesca Piccinini, ritiratasi dal volley giocato in settimana, della Farfalla-tigre Giulia Leonardi, in stand by per un annetto, e di capitan Alessia Gennari, accasatasi a Monza dove le hanno offerto un contratto super, ecco che la Uyba ha ufficializzato la firma di tre stelle quali la centrale serba Jovana Stevanovic, vero top player della squadra, della schiacciatrice canadese Alexa Gray, autrice di una seconda parte di campionato fenomenale, e della regista statunitense Jordyn Poulter, alzatrice di gran livello che può ancora migliorare.

Il primo colpo di mercato della formazione bustocca, affidata al confermatissimo Marco Musso, è Lucia Bosetti, la 32enne varesotta di Albizzate (Varese), grande in difesa e sfavillante anche in attacco fino a qualche stagione fa, che finalmente, dopo anni di corteggiamenti, sarà una Farfalla. Bosetti, se ritroverà la verve in attacco del pre infortunio, ha tutte le carte in regola per non far rimpiangere Alessia Gennari.

Fulvio D'Eri